



> 16 ottobre 2025 alle ore 0:00



Destinazioni Pisa, la Torre e un mondo di novità da scoprire

D'Alessio a pag. 20

A sinistra, l'iconica Torre di Pisa
A destra "Alieno 128", l'ultima creatura di Carlo Rambaldi alla Festa del Cinema di Roma

Pisa Oltre ai monumenti iconici gettonati dai turisti di tutto il mondo, la perla toscana a sorpresa adesso si lascia scoprire anche in bicicletta e a piedi. Creati nuovi percorsi panoramici, dove la grande storia dialoga con la street art. E non mancano rassegne e progetti hi-tech nel segno della cultura

Bellezze senza tempo per sorprese a colori

LA DESTINAZIONE

Pisa è parte di quell'Italia che stupisce. Poche città al mondo evocano un'immagine così precisa nella mente del viaggiatore. Basta pronunciarne il nome per pensare alla torre pendente, quell'incredibile campanile storto che sembra sfidare le leggi della fisica e che da secoli attira milioni di visitatori. Negli ultimi anni, oltre alla celebrità e alla straordinaria ingegneria medievale, a fare notizia è la crescente attenzione alla fruibilità del monumento per le persone con disabilità, parte di un percorso di inclusione dell'Opera della Primaziale Pisana (opapisa.it), l'ente che gestisce la Cattedrale e il complesso di Piazza dei Miracoli

con continuità da dieci secoli (mille anni!). La torre stessa, con i suoi 294 scalini a chiocciola e la forte inclinazione, non è accessibile a tutti, per questo l'Opera ha predisposto percorsi esperienziali e informativi paralleli per garantire la fruizione anche a chi non può salire.

LA TECNOLOGIA

Nella Sala del Campanile del Museo dell'Opera del Duomo, è stato realizzato un percorso multimediale e tattile che consente di esplorare la torre con l'aiuto di modelli in scala, video 3D e supporti sonori. Un modo per vivere l'emozione della salita senza affrontare fisicamente i gradini. Ma



> 16 ottobre 2025 alle ore 0:00

Pisa non è soltanto la sua torre: è un luogo dove arte, scienza e spiritualità convivono in armonia tra marmo bianco, campi erbosi e cieli toscani. Una città densa di storia, sempre più attenta al futuro - anche sotto il profilo dell'accessibilità culturale. Lo stupore comincia dal centro di Pisa vista dall'alto delle mura medievali recentemente aperte (muradipisa.it). L'immenso prato all'inglese perfettamente rasato grande come 8 campi regolamentari da pallone, contiene il Battistero, il camposanto monumentale, la Cattedrale e la torre, e dai tre chilometri di camminamenti si vede da una prospettiva diversa. Passo dopo passo si entra nell'intimità più segreta della città. Lo sguardo accede ai giardini, alle corti, agli orti e sfiora il campus universitario. Davanti agli occhi, camminando scorrono immagini alquanto inedite e grazie al Museo delle Navi Antiche di Pisa agli arsenali Medicei (navidipisa.it), si rivivono i fasti di una delle città marinare grazie agli ottocento reperti - dal II sec a.C. al VI d.C. - esposti in quasi cinquemila metri quadrati.

Il centro storico si gira a piedi o in bicicletta, si attraversa piazza dei Cavalieri, realizzata su progetto del Vasari, e si percorrono i lungarni più metafisici di quelli di Firenze, per raggiungere i musei: Palazzo Lanfranchi, dedicato alla grafica (museodellagrafica.sma.unipi.it); Palazzo Blu (pallazoblui.it) per la mostra *Belle Epoque* (fino al 7 aprile). Oppure per scoprire quanto sia cool la ex Repubblica Marinara con i suoi murali: l'ultimissimo *Galileo Galilei* di Kobra, e a pochi passi uno dall'altro e dalla stazione ferroviaria e *Tuttomondo* dipinto da Keith Haring nel 1989, dove dal 17 al 19 ottobre

si svolge il Terre di Pisa Food & Wine Festival (pisafood-winefestival.it). Una manciata di chilometri costeggiando le colline delle Terre di Pisa per raggiungere casa Piaggio (museopiaggio.it) a Pontedera, esattamente dove nella primavera del 1946, nacque il veicolo a due ruote

iconico e amato nel mondo. Successo suggellato dalle pellicole di Hollywood. Da *Vacanze Romane*, con Audrey Hepburn e Gregory Peck nel 1953, ad oggi la Vespa ha avuto varie apparizioni da co-star: *American Graffiti*, *Quadrophenia*, *Il Talento di Mr. Ripley*, *The American* e *Zoolander 2* e perfino nel recente *Luca*, realizzato dalla Pixar. Lo stupore continua a una decina di chilometri dalla città, dove la Certosa di Pisa a Calci svetta tra le colline coltivate a olivo.

LA CERTOSA

I certosini nel 1972 hanno lasciato questa grande casa, dopo oltre sei secoli. Oggi ospita contemporaneamente il Museo Nazionale della Certosa Monumentale e gli appartamenti del Granduca e in un'ala il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa (msn.unipi.it) che vanta una fra le collezioni più antiche del mondo e offre, già nelle prime sale, la possibilità di ammirare gli animali più grandi e spaventosi che hanno abitato e abitano la Terra, dalle specie in via di estinzione a quelle oggi esistenti. Da ammirare la raccolta di cetacei, alcuni fra i più grandi d'Europa, con scheletri integrali di balena, collocata in una suggestiva galleria che domina le colline e la Certosa. E poi è interessan-



> 16 ottobre 2025 alle ore 0:00

te scoprire che Pisa un tempo era sul mare. Pedalando lungo i dieci chilometri della Via del Trammino, da Pisa a Marina di Pisa, o imboccando viale D'Annunzio si costeggia l'Arno fino alla foce.

Ornella D'Alessio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL MUSEO DEL DUOMO ALLESTIMENTI 3D CONSENTONO DI ESPLORARE LA TORRE, PRONTE NUOVE CICLABILI PER COSTEGGIARE L'ARNO

Appunti

DOVE MANGIARE Bistrot dell'Opera

Cucina italiana con vista è il motto di questo locale nell'edificio del Museo dell'Opera del Duomo. Menu schietto, servizio accuratissimo.

► Piazza del Duomo, Pisa, tel. 050 8730510

La Pergoletta

In un vicolo, a due passi dai lungarni, un grande spazio luminoso e accogliente. Cucina della tradizione toscana che osa abbinamenti contemporanei. Carta dei vini molto accurata.

► Via delle Belle Torri, Pisa, ristorantelapergoletta.com

DOVE DORMIRE Palazzo Feroci

Centralissimo. Poche camere, tutte diverse, arredate con cura nel rispetto della struttura del '700 inglobando due case torri cinquecentesche. Il servizio è l'arte dell'accoglienza.

► Via della Faggiola, Pisa, palazzoferoci.com

Royal Victoria Hotel

Sui Lungarni, l'hotel più antico d'Italia ha ospitato grandi nomi della cultura, scienziati, politici e artisti a cui sono intitolate le camere: Umberto Eco, Guglielmo Marconi, Virginia Wolf.

► Lungarno Pacinotti, Pisa, royalvictoria.it

PALAZZO BLU DEDICA UN'ESPOSIZIONE ALLA "BELLE ÉPOQUE" E L'EX REPUBBLICA MARINARA INAUGURA IL MURALE SU GALILEO GALILEI



"Tuttomondo", il murale di Keith Haring; più in alto, la Casa Museo Piaggio



> 16 ottobre 2025 alle ore 0:00



Veduta aerea
della famosa
Piazza
dei Miracoli

